

DELIBERAZIONE N. 19 DEL 25 SETTEMBRE 2014

OGGETTO: Studio Legale Michele Bonetti & Partners – *"Istanza in autotutela; Ersu: Bando di Concorso per l'attribuzione di borse di studi posti alloggio per l'a.a. 14/15"*

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTA la legge regionale 4 settembre 1987, n. 37, recante "Norme per l'attuazione del diritto allo studio nelle Università della Sardegna";
- VISTA la Legge Regionale n. 21 del 1996 sulla tasa regionale per il diritto allo studio universitario, interventi a favore delle Università degli studi di Cagliari e di Sassari, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001, recante *"Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari"*;
- VISTO il D. LGS. n.68 del 29 marzo 2012 *"Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio, in attuazione della delega prevista dall'art.5 della legge 30/12/2010 n.240"*, che ha abrogato la legge n.390/1991 ed ha previsto l'ultrattività del D.P.C.M. 09.04.2001;
- VISTA la propria precedente deliberazione n. 8 del 19 giugno 2014 di approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione del programma degli interventi per il diritto allo studio per l'anno accademico 2014/2015, la quale prevede, al punto 1.2.2, che: *"Non saranno presi in considerazione i crediti formativi relativi a: esami convalidati da una carriera precedente a seguito di rinuncia agli studi"*.
- VISTO il bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio e posti alloggio per l'A.A. 2014/2015 approvato con determinazione del Direttore del Servizio Culturale ed Assistenziale n. 150 del 14 luglio 2014 emanata in attuazione della succitata deliberazione n. 8/2014;
- VISTA l'istanza in autotutela presentata in data 22 settembre 2014 dall'Avv. Michele Bonetti nella sua qualità di difensore e procuratore dell'Unione degli Universitari e di sedici

studenti, acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 8278 del 23 settembre 2014, con la quale si chiede all'Ente, *“previa sospensione degli effetti e riesame dell'atto, di agire in autotutela decisoria procedendo all'annullamento del provvedimento così come formulato, ovvero alla modifica del medesimo tenendo conto delle deduzioni di cui alla presente istanza”*;

CONSIDERATO che solo da qualche anno l'Università degli Studi di Cagliari ha previsto la possibilità, per gli studenti che rinunciano a precedenti carriere, di ottenere la convalida degli esami sostenuti in precedenza, per il nuovo corso di studi al quale si iscrivono per il primo anno. Fino ad allora gli studenti potevano optare fra la rinuncia pura e semplice (che consentiva l'iscrizione al primo anno della nuova carriera) ed il passaggio di corso, ottenendo sì, in quest'ultimo caso, il riconoscimento degli esami sostenuti nel vecchio corso di studi - se previsti anche nel piano di studi del nuovo corso di laurea - ma con iscrizione ad anni successivi al primo, con conseguente, quasi inevitabile, conclusione della carriera da fuori corso.

ATTESO che nei precedenti anni accademici lo stanziamento destinato alle borse di studio era sufficiente a soddisfare una buona percentuale degli aventi diritto, e quindi non si era di fatto avuto modo di osservare l'effetto distorsivo derivante dall'applicazione di tale istituto,

TENUTO CONTO che a partire dall'anno accademico 2013/14, che recava uno stanziamento inferiore rispetto all'anno accademico precedente e tale da non consentire la concessione delle borse di studio nella stessa percentuale, si è avuto modo di osservare che, a seguito dell'applicazione di tale nuovo istituto (rinuncia con convalida di esami ed iscrizione al primo anno di una nuova carriera), si è verificato un effetto distorsivo nelle graduatorie di attribuzione delle borse di studio: gli studenti con esami convalidati a seguito di rinuncia (maturati durante uno o due anni di carriera precedente), poichè il bando nulla diceva al riguardo, hanno utilizzato i crediti conseguiti con tali esami, ottenendo il posizionamento ai primi posti della graduatoria, e conseguentemente la borsa di studio. Questo a discapito degli studenti, iscritti allo stesso anno di corso, che hanno potuto dichiarare solo i crediti sostenuti nell'attuale carriera (e quindi maturati in minor tempo rispetto ai primi);

CONSIDERATO che per evitare il citato effetto distorsivo, nel bando di concorso per l'A.A. 2014/15 si è introdotta la regola summenzionata,

RITENUTO che la regola introdotta sia corretta, così come risulta sia stata adottata anche in altri Enti per il Diritto allo Studio, in quanto strumento per mettere tutti gli studenti nelle medesime condizioni per partecipare al bando per borse di studio e posti alloggio e sia atta ad evitare un indebito vantaggio per alcuni studenti rispetto ad altri ugualmente meritevoli;

ACQUISITO il parere di legittimità reso ai sensi dell'Articolo 5 della L.R. 15 maggio 1995, n. 14, dal
Direttore Generale

DELIBERA

a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Sig. Francesco Pitirra, per la motivazione di cui in
premessa, di confermare la correttezza, l'opportunità e l'efficacia della norma così come inserita nel bando
2014/2015.

Copia della presente deliberazione è trasmessa, per opportuna conoscenza, all'Assessorato della Pubblica
Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Copia della deliberazione è trasmessa al competente Direttore del Servizio Assistenziale e Culturale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Michela Mancuso



IL PRESIDENTE
Antonio Luca Funedda



Deliberazione
n. 19/2014

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2014

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.19 del 25 settembre 2014 concernente
"Studio Legale Michele Bonetti & Partners – *Istanza in autotutela; Ersu: Bando di Concorso per
l'attribuzione di borse di studi posti alloggio per l'a.a. 14/15*";

ESPRIME

parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art.5 della Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Michela Mancuso

